

TOTOCALCIO		
1	ATALANTA-GENOA	1-0
2	BARI-FOGGIA	1-3
1	CAGLIARI-FIORENTINA	4-0
1	CREMONESE-ASCOLI	3-1
X	JUVENTUS-LAZIO	1-1
X	ROMA-MILAN	1-1
X	SAMPDORIA-NAPOLI	1-1
1	VERONA-PARMA	1-0
1	COSENZA-BRESCIA	3-1
1	PALERMO-BOLOGNA	2-1
X	REGGIANA-ANCONA	1-1
2	CIVITANOVESE-PISTOIESE	0-0
2	CERVETERI-TURRIS	1-2
MONTEPREMI Lire 31 252 759 486		
QUOTE A1	49 -13-	Lire 318 905 000
A1	521 -12-	Lire 10 273 000

# SPORT

**L'Unità**

**Motomondiale**  
Sotto il diluvio  
Cadalora subito  
grande protagonista

A PAGINA 25

Le squadre capitoline bloccano le prime della classe, lasciando ancora aperto il discorso dello scudetto. In coda, il Verona dell'«esordiente» Liedholm fa subito centro. Precipita il Bari, in crisi la Fiorentina. Domani Coppa Italia di lusso con Milan-Juve

## Roma non fa



Si doveva giocare il 22 aprile, poi il cambiamento di programma...

## Intrighi di Palazzo e strani favori. Salta Italia-Olanda

FRANCESCO ZUCCHINI

ROMA Colpo di scena annullata l'amichevole Olanda-Italia che si doveva giocare il 22 aprile a Eindhoven. Ufficialmente la decisione verrà comunicata oggi, giustificata da una richiesta del Torno e dal calendario «caldissimo» di questo finale di stagione ma resta il fatto che per la prima volta il Palazzo va contro il club della Nazionale, Argo Sacchi che tanto teneva a questa partita e già aveva dovuto ridurre i tempi dell'ultimo ritiro pre-Germania a Coverciano. Ricostruzione dei fatti: si doveva qualificare ai danni del Real Madrid il Torno dovrebbe disputare la finale d'andata di Coppa Uefa il 29 aprile. Giocando d'anticipo, la società granata ha chiesto alla federazione di spostare a sabato 25 aprile la gara di campionato col Milan fissata per il 26. A quel punto con l'amichevole della Nazionale il 22 (ma l'inizio del ritiro era previsto per la sera del 19) il club rossoneri si sarebbe trovato con 9 uomini (Baresi, Costacurta, Maldini, Eryni, Donadoni in azzurro, Antoniosi e Albertini nella Under che il 22 gioca con la Danimarca, Van Basten e Rijkaard in nazionale olandese) non a disposizione e un solo giorno (venerdì 24) per preparare a

ranghi completi la delicata trasferta col Torno. Teniamo conto che il 18 aprile alla vigilia dell'annullato ritiro pre-nazionale il Milan è impegnato nel derby con l'Inter. Un incontro di date da cui emerge una settimana delicatissima per questo da tempo lo staff milanista era inquieto.

La richiesta di «anticipo» formulata dal Torno è stata un'autentica manna per il club rossoneri (di cui era noto il disappunto non solo per la data in cui era stata fissata l'amichevole della Nazionale ma anche per l'avversario scelto: l'Olanda, che implicava un ulteriore «preludio» di uomini a una causa extra-campionato), che con l'autorizzazione «non procedere per la Nazionale» firmata dal Palazzo (un bel favore a Berlusconi) ha «militato» il tour de force per i suoi: 9 giocatori più bravi leni all'Olimpico nel dopo partita l'amministratore delegato Galliani ha detto «Abbiamo giocato così» anche per gli impegni in Nazionale di molti nostri uomini» mentre Capello faceva «sgno di sé» con la testa. E a Nazionale? Sacchi si dovrà accontentare di uno «stage» a fine aprile, o all'inizio di maggio. Polemiche in vista.

## la stupida

STEFANO BOLDRINI

ROMA La capitale non ha fatto la stupida Roma e Lazio il loro compito lo hanno assolto. Anzi nel faccia a faccia con le due duellanti ci hanno messo pure qualcosa di più: i biancazzurri con Riedle hanno fatto tremare la Juventus - per poi essere raggiunti per la tredicesima volta, roba da record - i giallorossi hanno ragguantato e messo alle corde il Milan. Morale: un punto ciascuno, in vetta, e distacco immutato con una giornata in più consegnata agli archivi. Eppure, mai come stavolta il conticino della media inglese ci aiuta a leggere il film di questa lunga sfida. Il punto guadagnato dal Milan vuol dire molte cose: vuol dire che il Milan è davvero, come aveva detto alla vigilia di questa domenica il tecnico romanista Ottavio Bianchi «una splendida macchina da tappe» capace quindi di uscire senza danni da una giornata un po' opaca. Vuole dire che alla Juve - dopo il momento delle labbra - ricade il piano argante? - sembra maturo quello dei rampanti. Il Milan

negli ultimi tempi non ha strabillato, ma la Juve non è stata capace di approfittarne. Giochi fatti? Pare proprio di sì. In casa rossoneri l'unico motivo di preoccupazione, a questo punto, ci sembrano gli infortuni: dopo Gullit ora è out pure Simone. Resterà fuori almeno un mese e non ci pare un'assenza da poco il giovanotto, a suon di gol aveva sfilato la maglia da titolare a Massaro e nascosto il piccolo calo di tensione della squadra. Non ci sembra casuale, infatti, che dopo la sua uscita, all'Olimpico il Milan abbia cominciato a perdere colpi.

Ma siamo ormai alla politica degli specchi. Forse in casa bianconera è giunto il momento di pensare seriamente a coltivare la nvinca su un altro palcoscenico. La Coppa Italia è la vede giusta domani: scherzi del computer Milan e Juve si affrontano al «Meazza» per la semifinale d'andata. «Commettete un po' di errori» - «Infilate un po' così?» - «Infilate» - mentre in vetta e nella zona Uefa la ventesiesi-

ma di campionato non ci ha praticamente regalato niente di nuovo - a parte il «salto» dell'Atalanta ai danni del Genoa, battuto e scavalcato in classifica - si arroventa la lotta per non precipitare in B. Tre fatti importanti: il ritorno alla vittoria del Verona «navigante» dalle mani di Liedholm; la caduta del Bari travolto in casa dal Foggia, l'allargamento della zona pericolo dove dopo il poker beccato ieri a Cagliari è sprofondata pure la Fiorentina; i viola sono in caduta libera a questo punto torna tutto in discussione e lo stesso Riedle, un mese fa avviato alla conferma - rischia - grosso Spento. Balistuta in calo dopo gli exploit di gennaio e febbraio, in casa toscana è stata notte fonda. Il Cagliari fra le «dannate» ci pare il favorito nella corsa salvezza ma a questo punto risalgono le quotazioni del Verona marca Liedholm. Quanto al Bari, la batosta di ieri può essere fatale. Le convention e i galà, la morale è questa: non fanno classifica. Al massimo fanno cassetta. Aspettiamo il 5 aprile e vedremo.



Sopra, il «cattivo» Viali mentre viene consolato dal portiere del Napoli, Galli. In alto il gol del vantaggio biancazzurro ad opera di Riedle, nella partita di Torno contro la Juventus. A sinistra, Carnevale e Rizzitelli si abbracciano dopo il gol del pareggio contro il Milan.

Mercoledì Coppe europee

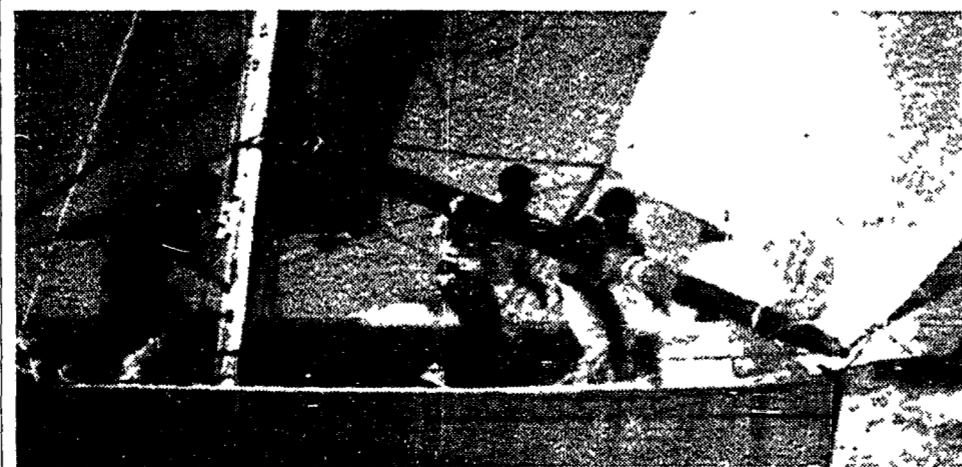
## Samp, Torino e Genoa in campo

Tornano le Coppe: si entra nel vivo mercoledì via alle semifinali e al penultimo turno di Coppa Campioni. Nella numero uno delle competizioni europee: tappa decisiva per la Sampdoria che affronterà a Sofia la detentrici del trofeo la Stella Rossa di Belgrado. Panayev in gran forma e Savovic reduce da un infortunio da una parte. Mancini, Viali e compagni dall'altra: una sfida di autentiche star. In classifica gli slavi occupano la prima piazza a quota sei punti. La Samp insegue distaccata da una lunghezza. Gli uomini di Boskov devono assolutamente vincere per approdare alla finalissima di Wembley. Arbitrerà il portoghese Rosa Dos Santos: il match sarà trasmesso in diretta ore 20 da Italia 1. Nell'altro girone: tappa decisiva anche per il Barcellona. Ci si scontra: gli azulgrana affronta-

no a Praga lo Sparta: se faranno risultato potranno già prenotare un volo per Londra. In Coppa Uefa il Torino sarà ospite del Real Madrid nel mitico «Santiago Bernabeu». I madridisti reduci da un convincente successo in campionato, sono in ripresata. Per i granata si annuncia una serata difficile. Arbitro dell'incontro (ore 20.25 Rai 1) sarà l'austriaco Forstinger. Nell'altra semifinale il Genoa ospita gli olandesi dell'Ajax. Bergkamp, Winter e soci stanno attraversando un buon momento: ieri hanno battuto 3-1 lo Sparta Rotterdam in trasferta. Il fischietto della sfida di Marassi, dove è previsto il tutto esaurito, sarà il danese Nielsen. Si gioca alle 18. La copertura televisiva è affidata in diretta a Rai 1. Il programma di Coppa delle Coppe infine: Monaco Feyenoord, Bruges, Werder e Brno.

Il detentore della Coppa, Stars & Stripes, ritorna al successo

## Dennis Conner a vele spiegate sulla rotta dell'America's Cup



Il Moro di Venezia in navigazione: grandi manovre in vista della prima regata di semifinale coi francesi di Ville de Paris.

A PAGINA 25

L'Italia sotto 2-1 dopo il doppio. Oggi i due singolari

## Nella torcida naufragano gli uomini di Panatta



Camporese e Narpiso: la coppa azzurra inoppugnabilmente battuta in cinque set dai brasiliani Roese e Motta.

A PAGINA 25